

«Raggirarono l'anziano» Indagati madre e figlio

Data: 02/02/2013

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2013/02/02/news/raggirarono-l-anziano-indagati-madre-e-figlio-1.6462588>

BELGIOIOSO. Durante l'interrogatorio si erano difesi spiegando che quei soldi e quel capannone altro non erano che «doni», con cui l'anziano aveva voluto ricompensarli. Regali alla donna che aveva lavorato in casa sua come colf per 13 anni e al figlio, fatti in consapevolezza e lucidità. Di diverso avviso il pubblico ministero Roberto Valli, che ha inviato due avvisi di garanzia a madre e figlio con la contestazione di circonvenzione di incapace. Edda Cappelletti, una 64enne di Vistarino, e il figlio Paolo Blanchetti, di 24 anni, avrebbero, secondo l'accusa, approfittato dello «stato di deficienza psichica», come si legge nel capo di imputazione, di un anziano di 88 anni di Belgioioso per ottenere denaro e immobili. Beni che l'anziano, titolare di un'impresa artigiana prima della pensione, aveva accumulato in una vita di lavoro e sacrifici.

A madre e figlio, che sono difesi dall'avvocato Fabrizio Gnocchi, il magistrato contesta, per la precisione, di avere spinto l'anziano a far emettere, a novembre del 2008, dalla banca di Belgioioso un assegno circolare di 50mila euro, intestato al ragazzo. Denaro che il giovane aveva poi usato per acquistare una Range Rover Sport.

Un mese più tardi, a dicembre, si verifica l'altra circostanza messa in discussione dal magistrato: la donazione, davanti a un notaio, di un capannone industriale a Vistarino di proprietà dell'anziano. L'immobile passa al ragazzo, che lo mette subito in vendita. Anche in questo caso, il giovane si è difeso spiegando che l'anziano era del tutto in grado di «intendere e di volere», e che la donazione era solo un modo per dimostrargli quanto ci tenesse a lui. «Hai una vita davanti», gli avrebbe detto l'anziano. Una ricostruzione che invece non ha convinto il magistrato, che dopo aver raccolto la denuncia del tutore dell'anziano, nominato su sollecitazione degli eredi, aveva deciso di avviare alcune verifiche (sulla vicenda si è sviluppata anche una causa civile, seguita dall'avvocato Stefania Serrano). Secondo il magistrato il giovane sarebbe stato l'autore materiale della circonvenzione, mentre alla madre viene contestato il concorso morale. Accuse che ora l'avvocato Gnocchi - che preferisce non rilasciare commenti - dovrà provare a smontare, per scongiurare il processo.

@mariafiore3

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2013/02/02/news/raggirarono-l-anziano-indagati-madre-e-figlio-1.6462588>

Generato da armandopassaro.it il 16/06/2026 12:50
Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532